



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Quartu Sant'Elena. Proponente: Comune di Quartu Sant'Elena. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i. (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2023/241 della Commissione del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che il Comune di Quartu Sant'Elena, con nota n. 18325 del 29.02.2024 (acquisita al Prot. D.G.A. n. 7141 del 29.02.2024), ha trasmesso l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art.5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

del D.P.R. n. 357/97e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022) provvedendo a trasmettere tutta la documentazione ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza;

CONSIDERATO che il Piano di Utilizzo dei Litorali disciplina ambiti territoriali ricompresi nella ZSC "Bruncu de Su Monte Mori – Geremeas" (Mari Pintau) (ITB040051), e confinanti con la ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) e con la ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002);

RITENUTO che il Piano di Utilizzo dei Litorali debba essere sottoposto alla Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i. (Valutazione appropriata) al fine di valutare i principali effetti sui siti Natura 2000 di cui sopra;

ESAMINATA la documentazione depositata, comprensiva del Piano e del relativo studio di incidenza ambientale;

RILEVATO che gli ambiti territoriali terrestri disciplinati dal Piano interni alla Rete Natura 2000 riguardano esclusivamente il sistema di spiaggia di Mari Pintau, ricadente all'interno della ZSC "Bruncu de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau)" (ITB040051), mentre i Siti Natura 2000 coincidenti con la zona umida di Molentargius non sono interessati dalla pianificazione;

CONSIDERATO che in data 29 febbraio 2024 è stata avviata la fase di consultazione pubblica prevista ai sensi delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), approvate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 30/54 del 30.09.2022, con la pubblicazione dello Studio di incidenza dell'intervento sul sito tematico SardegnaAmbiente;

PRESO ATTO dell'osservazione al Piano presentata in fase di consultazione pubblica dalla Società Cala Regina S.r.l., tramite la TEMI S.r.l. con la nota prot. D.G.A. n. 16101 del 21.05.2024, nella quale è stato richiesto lo stralcio del chiosco bar previsto nella Concessione Demaniale Semplice 16 (indicata CDS_16 nel Piano, dalle previsioni dallo Stato di Progetto del PUL) in quanto:

- *causerebbe una incidenza significativa sugli habitat e sugli habitat di specie della ZSC "Bruncu de su Monte Moru-Geremeas (Mari Pintau)" (ITB040051);*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- *causerebbe un impatto sul paesaggio inutile ed evitabile, vista la disponibilità della proprietà dei terreni retrodunali a mettere a disposizione aree per eventuali esigenze di infrastrutturazione;*
- *non sarebbe sostenibile dal punto di vista socio economico perseguendo, come è necessario per motivi legati alla riduzione dell'impatto ambientale, una contingentazione degli accessi, ma anzi li aumenterebbe;*
- *non è coerente con la filosofia di fondo del Protocollo d'intesa del 2006 che sanciva la disponibilità reciproca del Comune di Quartu Sant'Elena e della Cala Regina S.r.l. a cooperare per una gestione ecologicamente e socio-economicamente sostenibile della ZSC spiaggia compresa.*

VISTO

il Verbale n. 48 del 2024 della II Commissione Consigliare Permanente del Comune di Quartu Sant'Elena, trasmesso con nota prot. D.G.A. n. 26142 del 29.08.2024, nel quale sono riportate le controdeduzioni e gli esiti di accoglimento delle osservazioni pervenute in fase di VAS e di VINCA, che hanno portato ad alcune modifiche alla proposta di Piano originaria;

RILEVATO

che all'interno della ZSC "Bruncu de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau)" (ITB040051) la proposta di Piano interessa il sistema di spiaggia di Mari Pintau e contempla:

- una concessione esterna al demanio marittimo: Mari Pintau S_04 (chiosco bar; servizi igienici; pedane; strutture ombreggio) di superficie di 150 m², già assentita;
- una concessione interna al demanio marittimo: Mari Pintau CDS_16 (nolo ombrelloni, sdraio e lettini; torretta di salvamento) di 330 m² di superficie, rimodulata rispetto alla concessione esistente;
- la riorganizzazione del sistema dell'accessibilità al litorale che prevede un unico accesso alla spiaggia di Mari Pintau;

CONSIDERATO

che la proposta del PUL risulta migliorativa rispetto alla situazione attuale in quanto prevede nella spiaggia di Mari Pintau la riduzione della superficie della CDS_16 da



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

878,5 m² a 330 m², limitando notevolmente l'interferenza con gli habitat dunali comunitari: (1210) *Vegetazione annua delle linee di deposito marine* e (2110) *Dune embrionali mobili*;

VISTA	la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;
CONSIDERATI	i potenziali impatti derivanti dall'attuazione del Piano sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;
RITENUTO	di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) in oggetto, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità della ZSC "Bruncu de Su Monte Mori – Geremeas (Mari Pintau)" (ITB040051), della ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) e della ZPS "Saline di Moltentargius" (ITB044002), a condizione che vengano puntualmente rispettate le prescrizioni indicate nel dispositivo, finalizzate ad indirizzare opportunamente l'attuazione del Piano stesso;
DATO ATTO	che relativamente al presente procedimento, iniziato il 29.02.2024 e terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.) a causa della rilevante complessità del procedimento di che trattasi e del grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;
CONSIDERATO	che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);
VISTA	la Determina del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 354 prot. 13917 del 02.05.2024, di conferimento all'ing. Sergio Deiana delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta;
ACCERTATA	l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DETERMINA

ART. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.5 DPR 357/97 e s.m.i., e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'attuazione del Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Quartu Sant'Elena, in quanto lo stesso non è suscettibile di determinare incidenze significative sulla ZSC "Bruncu de Su Monte Mori – Geremeas (Mari Pintau)" (ITB040051), sulla ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) e sulla ZPS "Saline di Moltentargius" (ITB044002), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione individuate dal Proponente nello Studio di incidenza;
2. in relazione alle concessioni balneari:
 - 2.1 nelle aree in concessione non potrà essere effettuato alcun impianto di specie vegetali né a terra né in vaso onde evitare la diffusione di specie alloctone invasive e di specie estranee all'ambiente dunale;
 - 2.2 dovrà essere previsto, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali naturali biodegradabili (legno, corde in canapa o in sisal, canne palustri, ecc) o materiali ecocompatibili;
 - 2.3 dovrà essere prevista l'infrastrutturazione leggera, attraverso manufatti di facile rimozione ai fini della mitigazione degli impatti indotti dalla fruizione del litorale (dissuasori, passerelle, servizi igienici);
 - 2.4 i titolari delle concessioni dovranno assicurarsi che nelle aree assegnate e in prossimità delle stesse non vengano abbandonati rifiuti di qualsiasi genere;
3. in relazione alle aree di sosta non dovrà essere consentito il parcheggio in aree differenti da quelle individuate nel PUL;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. nei percorsi per i quali è pianificata la chiusura, dovrà essere impedito il passaggio con specifici dissuasori e predisposta idonea cartellonistica, al fine di disincentivarne l'uso;
5. al fine di contenere la pressione esercitata sulle aree della Rete Natura 2000 dal traffico veicolare, l'Amministrazione comunale dovrà promuovere il massimo utilizzo della mobilità sostenibile attraverso il potenziamento del trasporto pubblico, possibilmente elettrico, l'introduzione di sistemi per il noleggio di biciclette elettriche, ecc., per il raggiungimento delle spiagge, a discapito del trasporto privato, in modo da alleggerire i sistemi di retrospiaggia;
6. dovranno essere promosse le seguenti azioni di conservazione della ZSC:
 - 6.1 interventi di eradicazione della vegetazione alloctona invasive (*Carpobrotus acinaciformis*) e interventi di raccolta di rifiuti lungo il litorale;
 - 6.2 interventi di delimitazione leggera delle aree dunari, attraverso la posa di dissuasori palo-corda-palo, e di recinzioni (tipologia Croce di Sant' Andrea) delle aree retrodunali maggiormente sensibili, ed il posizionamento di cartellonistica informativa e prescrittiva al fine incentivare i fruitori all'utilizzo degli accessi individuati dal PUL e prevenire l'impatto generato dal transito incontrollato sul sistema dunale;
 - 6.3 interventi di ripristino degli habitat dunali del litorale di Mari Pintau con particolare riferimento all'area prossima alla concessione CDS_16, dove gli habitat dunali (1210) *Vegetazione annua delle linee di deposito marine* e (2110) *Dune embrionali mobili* sono stati maggiormente soggetti a pressione;
7. tutti gli interventi e i progetti derivanti dal Piano di Utilizzo dei Litorali oltreché qualunque modifica apportata allo stesso Piano, interessanti aree all'interno dei siti Natura 2000 o aventi effetti diretti e/o indiretti sui medesimi, dovranno essere sottoposti a specifici procedimenti di valutazione di incidenza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ART. 2 l'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI